



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 02.05.2013 relativo alla società COLABETON S.p.A., per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presenta dall'azienda COLABETON S.p.A.;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 14.05.2013 al 13.09.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 02.05.2013, in favore



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

di un numero massimo di 64 lavoratori, sospesi a zero ore, dipendenti della società COLABETON S.p.A., come di seguito distribuiti :

- Ufficio Ascoli Piceno / Montepandone: n. 2 lavoratori;
- Impianto di Sulmona (AQ): n. 1 lavoratore;
- Impianto di Castelmaggiore (BO): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Forlì (FC): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Fucecchio (FI): n. 3 lavoratori;
- Impianto di Rignano sull'Arno (FI): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Campi Bisenzio (FI): n. 5 lavoratori;
- Impianto di Sgurgola (FR): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Montecorsaro (MC): n. 3 lavoratori;
- Impianto di Segrate (MI): n. 3 lavoratori;
- Impianto di Momo (NO): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Corciano (PG): n. 3 lavoratori;
- Impianto di Pisa: n. 4 lavoratori;
- Impianto di Ponsacco (PI): n. 4 lavoratori;
- Impianto di Carmignano (PO): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Cartoceto (PU): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Urbania (PU): n. 2 lavoratori;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Impianto di Vigevano (PV): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Labico (RM): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Roma Portuense: n. 1 lavoratore;
- Laboratorio San Giovanni in Marignano (RN): n. 2 lavoratori;
- Uffici di San Giovanni in Marignano (RN): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Taranto: n. 2 lavoratori;
- Impianto di Castellalto (TE): n. 3 lavoratori;
- Impianto di Sant'Omero (TE): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Caravate (VA): n. 2 lavoratori;
- Impianto di Castellanza (VA): n. 2 lavoratori.

I lavoratori saranno sospesi con riduzione media del 57% dell'orario di lavoro con punte massime di utilizzo del 100%.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 275.445,89 (duecentosettantacinquemilaquattrocentoquarantacinque/89).



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Codice fiscale: 00482420544

Matricola INPS: 5804488777

Pagamento diretto: NO

ART. 2

L'onere complessivo pari ad euro 275.445,89 (duecentosettantacinquemilaquattrocentoquarantacinque/89) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 27/05/2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan